Anno XXXIII. - N. 294. Sabbato 18 Decembre 1880 (Abbonamento postale)

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

officiale per gli atti della Camera di Commercio ed Arti della Provincia di Ferrara

ASSOCIAZIONE — Città a domicilio: Anno Lire 20. Semestre Lire 10. — Trimestre Lire 5. — Nel Regno (a mezzo postale): Anno » 23. Semestre » 11. 50. Trimestre » 5. 75. Per gli altri Stati si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 10.
INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
PUBBLICAZIONE — Tutti i giorni meno i festivi ad un'ora pomeridiana.

AMMINISTRAZIONE — Le associazioni ed inserzioni si ricevono in Ferrara presso l'Ufficio d'amministrazione Via Borgo Leoni N. 24. Per il Regno, ed altri Stati, mediante invio di un vaglia postale e lettera affrancata.
DIREZIONE — Non si restituiscono i manoscritti e non si accettano comunicati e articoli se non firmati o accompagnati da lettera firmata. Le lettere e i pacchi non affrancati si respingono. L'Ufficio è in Via Borgo Leoni N. 24.

RASSEGNA POLITICA

L'attentato di Bucarest contro il ministro Bratiano, ha provocato l'indignazione di tutti. L'assassino è un impiegato, che confessò di avere agito per mandato di una associazione segreta, la quale aveva già notificato al ministro che aveva decretato la sua morte. Furono fatti per questo parecchi arresti. Il signor Bratiano è il capo del partito radicale in Rumenia, ma i radicali che sono arrivati suscitano le implacabili inimicizie dei radicali che ardentemente desiderano arrivare. E siccome nella scuola rivoluzionaria il pugnale è glorificato, grazie agli esempii repubblicani di Roma, l'invidia radicale si esprime talora, per opera di fanatici, con una pugnalata. Minaccie di questo genere si son fatte anche a Gambetta, e il presidente della Camera di Francia farà bene a prendere le sue precauzioni per essere almeno altrettanto fortunato come il ministro rumeno.

Il 13 dicembre veniva fatta, alla Camera dei rappresentanti di Washington, la proposta di dichiarare contraria agli interessi politici degli Stati-Uniti la costruzione del Canal di Panama, e d'invitare il Governo ad affermare e mantenere il suo diritto di vigilanza su quel Canale. E come se ciò non bastasse, ecco il giorno dopo comparire davanti alla medesima Camera un progetto di nuovo Canale che dovrebbe scavarsi sul territorio di Nicaragua, per opera esclusiva di una Società americana. Si tratta d'una proposta seria o d'una manovra per iscoraggiare gl'imprenditori del Canal di Panama? In ogni caso essa rivela la profonda diffidenza degli americani per un'opera la quale, comunque fatta, deve tornar ad essi di somma utilità, di gran servizio.

La *Land League* irlandese apparisce ora sotto una nuova forma; sotto quella, cioè, di autorità giudiziaria, arrogandosi il diritto di giudicare gli abitanti del paese che si rifiutano di obbedire ai suoi ordini ed alle sue istruzioni. Il primo tribunale della Lega tenne seduta a Boyle, ed era composto di quattordici giudici; assistevano alla seduta oltre a 300 affigliati. Il primo colpevole chiamato alla sbarra degli imputati, fu certo Higgins, accusato di aver fatto dei torti ad un campagnuolo; venne condannato al pagamento di una lira sterlina di multa, e parecchi altri imputati si ebbero pene quasi consimili, e severissime.

Questa usurpazione della suprema autorità di un Governo, l'autorità cioè di giudicare, per parte della Lega agraria, ci fa comprendere, meglio dei *meetings* e degli atti stessi di violenza, a qual punto siano venute le cose in Irlanda, e come sia decaduto il prestigio delle legittime autorità nell'isola, divenute oramai impotenti dinanzi ai voleri della Lega.

INTERESSI AGRICOLI LOCALI

Provvedimenti per le viti gelate

Come nella passata primavera la solerte Direzione del Comizio chiamò i soci ad un'assemblea generale per discutere intorno ai provvedimenti da prendersi per le viti gelate ed invitò anche persone estranee alla società, che coi loro lumi e colla pratica in viticoltura potevano dare utili suggerimenti, così nel mese corrente la Direzione medesima, con lodevole intendimento, convocò di nuovo gli agricoltori, comunicò loro le sue idee sul tema del trattamento da farsi alla vite, li richiese dei loro consigli, e dopo lunga ed animata discussione si giunse a stabilire alcune massime che per la loro pratica importanza meritano di essere da noi brevemente accennate; tanto più che l'esperienza dimostrò quanto savii ed illuminati fossero i consigli dati in proposito dalla Direzione del Comizio nella scorsa primavera.

Stabilito anzitutto che nella maggior parte delle località del nostro circondario (eccezion fatta della zona situata lungo il corso del Po, dove la vite risentì meno la funesta azione del gelo) non perì che il 10 per cento circa delle viti coltivate, che un altro 10 per cento circa sviluppò dei getti alla capitozza degli alberi cui sono maritate e che il resto diede polloni al piede in genere vigorosi nelle viti giovani forti o dolci, non di rado esile nelle vecchie viti, si constatò unanimamente che i danni riscontrati furono maggiori nelle viti così dette forti, che in quelle giovani e che delle forti è l'uva d'oro che si mostrò meno resistente; provando così ancora una volta quanto sia urgente il rinnovare i nostri vitigni, allontanando per sempre una varietà la quale non presenta alcun pregio nè per la sicurezza, nè per la qualità del prodotto.

Passando a discutere intorno al trattamento da seguire nella corrente stagione, si fece distinzione fra le viti che hanno sviluppato polloni al piede, quelle che hanno gettato alla altezza della capitozza dell'albero, e quelle che hanno emesso nuovi getti tanto al piede che in cima.

Per queste ultime, cioè per quelle provviste di getti tanto alla base che alla vetta (le quali fortunatamente sono poche, perchè fin dalla primavera il Comizio consigliò di lasciare o solo i polloni o solo i getti della cima) si convenne di sopprimere quella parte di getti che presi nel loro complesso si dimostrano meno robusti e meno promettenti, lasciando quindi a solo i getti della cima o solo i polloni del piede.

Quanto alle poche viti che hanno solamente dei tralci alla capitozza, si riconobbe la convenienza di non lasciarne in alcun caso più di due e di mandarli in frasca, sopprimendo quelli in sovra numero.

Finalmente circa alle viti che non hanno sviluppato che dei polloni al piede, si è da tutti ammessa la necessità di tagliare il seccume e la utilità di praticare detto taglio nella corrente stagione mediante apposite seghe. Secondo la unanime opinione degli intervenuti detto taglio deve farsi sul legno ancor vivo e non lasciare sopra alla parte viva un mozzicone di legno morto, perchè questo, lungi dal preservare il tessuto sottostante, come qualcuno erroneamente suppone, potrebbe invece propagare alla parte viva quella putrefazione a cui inevitabilmente deve presto o tardi andar soggetta la parte morta, e compromettere così anche la esistenza dei giovani polloni.

Si avrà pure l'avvertenza di fare il taglio obliquamente in modo che l'orlo più alto della piaga si trovi dal lato dove spunta il pollone più alto, il quale sarà per tal modo riparato dall'azione dell'acqua di pioggia, di neve, ecc. che sgocciolasse dalla incisione.

Il Comizio non ha però disapprovato il taglio primaverile, invece che invernale, delle medesime viti morte. Solo ha raccomandato che in questo caso il taglio venga effettuato precocemente, perchè la vite non abbia a *pianger* troppo con danno generale della pianta e particolare dei polloni e che la piaga venga ricoperta di luto o mastice per il medesimo motivo.

Riguardo poi ai polloni si è ammesso di lasciarne generalmente due per ogni pianta, s'intende i migliori, e di questi, la maggioranza degl'intervenuti è stata di avviso che giovi allevare da legno il più robusto e mettere a frutto l'altro per cominciar subito l'anno venturo a ricavare qualche beneficio dalle nostre viti, dato che ciò sia possibile.

L'assemblea ha pure adottata la massima di coricare subito a terra tutti i polloni senza distinzione per prevenire i disastrosi effetti che potrebbero derivare alle nostre viti da forti geli invernali, agenti sovra getti in buona parte non del tutto *maturi*; ed ha consigliato, com'era naturale, di praticare adesso la propagginatura o rifossatura ogni qual volta abbiansi alberi da vitare o tralci debolissimi a cui vogliasi dare una maggior robustezza.

Essa si è anche occupata della convenienza o meno di abbassare le vecchi viti interrandole, per obbligare i polloni a mettere radici proprie e ad acquistare forza maggiore; ed ha discusso a lungo sull'utilità dell'innesto, sull'epoca in cui praticarlo, sul miglior metodo da adottarsi e sui nuovi vitigni da introdursi; ma ha poi finito per dare incarico alla Direzione di convocare nuovamente gl'interessati per deliberare di comune accordo su tutto ciò che si riferisce alla importantissima questione dell'innesto, dalla quale dipende in gran parte l'avvenire della nostra viticoltura.

Questo per ciò che può interessare i signori possidenti.

Dal canto nostro, mentre lodiamo altamente le cure e lo zelo della Direzione del Comizio, non possiamo a meno di insistere nuovamente sulla utilità di questa istituzione e sulla necessità che tutti i corpi morali vengano in suo aiuto per provvederla dei mezzi necessarî a favorire ed a promuovere l'incremento dell'Agricoltura locale.

BREVIS ORATIO

Debellato per tutta la linea dalle prove addotte contro la pretesa coerenza de' suoi principî politici, il signor *Jack* batte in ritirata ingegnandosi di coprirla, però, col saettarmi un rimprovero che non mi tange.

Imbelle il braccio — spuntata l'arme.

Già — e i lettori se ne saranno accorti — io, prevedendo il colpo che il signor *Jack* teneva in serbo, lo aveva prevenuto sul terreno dove gli è piaciuto di discendere.

Quando io « deliravo » per la « rivoluzione sociale », il signor *Jack* « spasimava » per la « repubblica di Mazzini. »

Ho buona memoria e non ho bisogno di chiedere informazioni a chicchessia.

Se non che oggi, mentre io ho ripudiato teorie malsane e rotto amicizie pericolose, convinto dall'esperienza che i galantuomini non debbono battere certe vie, il signor *Jack* divertesi mezzo mondo a tenere i piedi (con licenza) in parecchie paia di scarpe.

Nel fondo dell'anima egli è stato sempre e vuol essere tuttavia mazziniano caldo bollente; non monta se il suo culto esterno è molto eterodosso.

Politica opportunista in partita doppia, nevvero?

E il buon *Jack* è nato pochi anni dopo di me....

Ora, guardi un po' il mio avversario di conciliare per rispetto al pubblico, agli amici, alla storia — ma soprattutto per deferenza a' lettori della *Rivista* — la « fede » nelle dottrine del Mazzini con gli « armeggiamenti » *pro sinistra* e le « simpatie » pei demagoghi — specie per il Rochefort oggimai morto civilmente per tutti i partiti.

Quanto a me, prego il mite *Jack* a voler credere che è mia suprema ambizione il procacciare che le azioni mie armonizzino ognora con quel che penso e scrivo.

E lascio dormire in cassetta le lettere maiuscole.

ab.

Notizie Italiane

ROMA 16. — Monsignor Jacobini è stato nominato segretario di Stato.

Vastarini-Cresi riferirà sull'annullamento dell'elezione del quinto Collegio di Milano solamente dopo le vacanze.

Il *Diritto* dice che iersera l'incaricato della Turchia rimise al Ministero degli affari esteri una Nota telegrafica circolare relativa alla questione ellenica.

La Turchia riconferma la sua buona volontà; dichiara di non poter recedere dalle proposte contenute nel *memorandum* dell'ottobre, e richiama l'attenzione delle Potenze sopra gli armamenti della Grecia, alla quale lascia la responsabilità delle conseguenze.

— La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i Decreti che convocano pel giorno 9 gennaio i Collegi elettorali rimasti vacanti in causa degli annullamenti e dei sorteggi.

MILANO — I progressisti e i democratici hanno trovato il loro candidato al 2° Collegio.

È il *Secolo* che ce ne avverte. L'hanno scovato ieri l'altro sera quelli della *Democratica*; e ieri sera lo dove-

vano far vedere alla *Progressista*, che giudicasse lei se è veramente un uomo.

Noi non possiamo ancora dirne nulla, ma ce ne informeremo. Ad ogni modo egli, secondo il *Secolo*, parlerà sabato e farà il suo programma. È uno, si vede, di quelli che hanno bisogno dei programmi!

Ma non abbiamo detto ancora come egli si chiami.

Ecco; ha un bel nome: *Onorato*. Più bello del cognome: *Barbetta!*

Ma speriamo che l' on. Negri gliela faccia in barba.

Notizie Estere

SPAGNA — Telegrafano da Cuba che furono fatti trecento arresti fra i negri. Parecchi capi bianchi compromessi nei modi sediziosi furono mandati in esilio per precauzione.

GRECIA — Telegrafano da Trieste 16:

Malgrado le smentite della stampa tedesca si confermano le trattative fra la Grecia e l' incaricato italiano per l' eventuale formazione d' un corpo garibaldino sotto il comando di Menotti.

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del 29 Novembre

Approvava le disposizioni prese dall' Ufficio d' Istruzione riguardo all' incarico dato alla signora Laurenti Annetta di coadiuvare provvisoriamente nell' insegnamento della 5ª classe in Santa Margherita, la signora Maestra titolare, momentaneamente indisposta.

Autorizzava l' Ufficio Tecnico a rimettere in sezione-normale con lavori di terra la strada comunale di Sant' Egidio.

Mandava esprimere al sig. avv. prof. Giovanni Martinelli i suoi più vivi ringraziamenti pel grazioso dono da lui fatto alla Comunale Biblioteca di un prontuario generale di atti parlamentari, e di altri atti del parlamento.

Mandava agli atti l' offerta fatta dal sig. Roccati Giorgio di vendere al Comune un' affresco di sua proprietà, e ciò per mancanza di fondi disponibili in Bilancio.

Accordava L. 8 a titolo di premio a due Guardie Daziarie, per avere operato il sequestro di un cavallo macellato clandestinamente.

Autorizzava lo svincolo della cauzione prestata dal signor Vincenzo Soldati per l' appalto della fornitura della Ghiaia per le strade Comunali foresi durante l' anno in corso.

Accoglieva la proposta fatta dal sig. Assessore alla pubblica istruzione circa al compenso da assegnarsi al Maestro coadiutore nella Scuola di S. Lodovico diretta dal Maestro titolare Ildo Aldo Fabbri, stante il considerevole numero degli allievi che frequentano la Scuola medesima.

Deliberò di invitare il sig. Emilio Baruzzi affittuario di una bottega di proprietà Comunale, posta nella Piazzetta Municipale, a dichiarare se intenda rinnovare il contratto per un' altro triennio con aumento di corrisposta, salvo, in difetto, di aprire l' Asta per l' affitto anzidetto.

Incaricava li signori Assessori Delliers, Borsatti e Ruffoni di prendere ad esame la matricola della tassa di famiglia pel prossimo anno 1881.

Ha rimesso alla Commissione sulle petizioni, pel suo parere, la nuova istanza presentata da Migliazzi Guaraldi Artemio per ottenere un sussidio onde recarsi a Milano a perfezionarsi nella Scuola di canto.

Autorizzava l' Ufficio Tecnico a provvedere alla rinnovazione della stuffa nella Scuola Tecnica (sezione calligrafia) come da richiesta di quel signor Direttore.

Ammetteva Ghirlenzoni Primo a far parte del Corpo dei Civici Pompieri in qualità di Alunno.

Ammetteva Risi Gaetano a far parte del Drapello delle Guardie Daziarie.

Prendeva atto della Nota con cui il sig. dott. Enea Cavalieri dichiara di recedere dalla rinuncia da lui emessa alla carica di Consigliere Comunale.

Nominava il signor Cleto Malagò alla carica di sopraintendente alla scuola promiscua di Boara.

Nominava il sig. avv. Adolfo Mayr a membro della Commissione sulle petizioni in surrogazione del rinunciatario sig. avv. Geno Galavotti.

Emetteva parere favorevole in ordine ad alcune istanze relative a pubblici esercizi.

Cronaca e fatti diversi

Il Consiglio Comunale è convocato in adunanza straordinaria per oggi ad un' ora pomeridiana per la discussione del seguente ordine del giorno, i di cui oggetti sono di primo invito.

1. Interpellanza del Consigliere Roveroni al Sindaco ed alla Giunta intorno alle gratificazioni ed agli anticipi di stipendio accordati agl' impiegati.
2. Provvedimenti per prorogare il pagamento del debito fluttuante.
3. Discussione ed approvazione del resoconto morale e del conto consuntivo dell' esercizio 1879.
4. Discussione ed approvazione del Bilancio per l' esercizio 1881.
5. Relazione sullo stato delle Delegazioni Comunali. — Proposte della Commissione e provvedimenti.

Condoglianze. — La Presidenza della nostra Associazione Costituzionale, avuta notizia della morte dell' illustre senatore Boncompagni, dirigeva il seguente telegramma:

Presidente Associazione Costituzionale

Torino

Associazione Costituzionale ferrarese prende parte vivissima lutto Italia perdita senatore Boncompagni illustre veterano gloriosa epoca azione risorgimento nazionale.

Presidente *Martinelli*.

Arcispedale S. Anna. — La Commissione Amministrativa dell' Arcispedale, plaudendo ad una savia proposta del suo benemerito Presidente, deliberava di abolire le gratificazioni che annualmente venivano elargite agli infermieri ed inservienti del pio istituto e stabiliva, sempre dietro proposta del cav. Santini, premi pecuniari, in libretti di Cassa di Risparmio, di tre gradi da conferirsi a quelli fra gli infermieri ed inservienti che più si fossero distinti durante l' anno nel disimpegno del loro servizio.

Giovedì mattina nella grande sala d' ingresso del nostro arcispedale erano schierati davanti al Presidente della Commissione Amministrativa, al Direttore Sanitario dott. Bennati, ai medici Astanti, agli Impiegati superiori della Amministrazione, tutti gli infermieri, le infermiere e gli inservienti; ed a loro il cav. Santini rivolse un breve discorso in cui fece conoscere le nuove disposizioni circa i premi; con belle e felici parole dimostrava la nobiltà dell' ufficio di infermiere ed eccitava i presenti ad esercitare con carità ed affetto le loro missioni pietose. Di poi egli cominciò la consegna dei premi. Il *premio di primo grado* lo meritò una sola infermiera, la Setti Bonafini Elisabetta, una buona e pulita vecchierella; agli infermieri Lazzarini e Mantovani toccarono *premi di secondo grado*: e a questi premiati l' egregio Presidente rivolgeva incoraggianti parole. Dopo furono distribuiti undici *premi di terzo grado* di merito, ed eguali somme di danaro furono date a dieci fra infermieri ed inservienti che non avevano titoli ad alcun premio, e ciò in luogo delle antiche gratificazioni, che solo per quest' anno l' amministrazione concedeva. Prima di licenziarsi il cav. Santini disse che egli sperava nell' anno venturo di poter conferire molti premi di primo grado e così finiva questa funzione.

Noi, che abbiamo assistito a questa festa della Carità e del più nobile dei lavori, non possiamo che lodare sinceramente il cav. Santini per le savie modificazioni che egli introduce nel patrio nostro istituto: e ammiriamo con viva gioia l' amore grandissimo e la sollecitudine unica che egli dimostra alla benefica istituzione che presiede.

Il Giornale dei lavori pubblici reca le seguenti informazioni che ci riguardano:

Dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici furono approvati:

Un progetto di appalto per costruzione del tratto da Ravenna al torrente Bevano, della ferrovia Ferrara-Ravenna-Rimini (escluso il ponte sui fiumi uniti Ronco e Montone, la travata metallica pel ponte sul fosso Ghiaia, l' armamento e la massicciata della via, le stazioni con cantoniere e caselli).

Ed un progetto per riordinamento di un tronco di argine a sinistra di Reno, della Casa di Guardia Gazzana all' alloggiamento idraulico di S. Alberto, nei comuni di Argenta ed Alfonsine, provincia di Ferrara.

Scuole Comunali. — Abbiamo letto con sommo piacere un esteso articolo sull' *Eco d' Italia* di Nuova York, che parla assai vantaggiosamente dell' istruzione elementare nel nostro Comune. Un elogio dall' America, ove si cura tanto l' istruzione primaria, dev' essere di buon augurio a Ferrara ed istigarla a progredire sempre.

Cronaca del bene. — La Direzione dell' Asilo Infantile Israelitico rende pubbliche grazie all' egregia Deputazione provinciale per le Lire 200 assegnate al Pio Luogo sul fondo stanziato di recente dall' Onorevole Consiglio provinciale, e agli eredi del compianto Isacco Rocca per le L. 100 erogate al filantropico Istituto a suffragio del loro dilettissimo congiunto.

Tentato suicidio. — Una giovane crestaia, certa Bianca Bergamini, attentava questa mattina ai suoi giorni gettandosi nel pozzo della propria casa

Fortunatamente il tonfo della caduta ha messo in allarme la madre Anna Frassoldati la quale, prontamente aiutata da due bravi operai potè, dopo lunghi sforzi, trarla a salvamento.

L' abbandono del proprio amante fu la causa che spinse la Bergamini al disperato proposito.

Segnaliamo ad onore i nomi dell' arrotino Neri e del lanternaio Ferdinando Sandoli il quale si slanciò a corpo morto e così vestito nel pozzo afferrando colle sue robuste mani la giovane che senza questo pronto atto di grande coraggio sarebbe stata pochi minuti dopo indubbiamente perduta.

Reclamo. — Due nostri amici del di cui rispetto alle leggi e a chi deve farle eseguire non ci è lecito dubitare, sono venuti ad esprimerci il rammarico da loro provato ieri sera nel vedere due guardie di P. S. in borghese trascinare con modi violenti un giovane di circa 18 anni già strettamente ammanettato, dal Caffè Bortolucci sotto i portici di San Romano sino alla questura. Questo giovane di civile apparenza che si trovava a ballare nel Caffè, subì mali trattamenti benchè nè con oltraggi nè colla resistenza li avesse meritati.

Noi loderemo sempre lo zelo degli agenti preposti al mantenimento dell' ordine, ma il troppo stroppia, e non esitiamo a segnalare alle autorità superiori tale reclamo, nel vivissimo desiderio che il prestigio e la simpatia che tutti gli onesti ad essi devono, non mai scapitino per procedimenti che possono dar prova di uno zelo eccessivo, o sospetto di abusi.

Del resto non potrebbe trattarsi di un caso grave, nè di arresto di persona pregiudicata, dal momento che il diario della questura non ci parla affatto di un tale arresto.

Corte d' Assise. — Terminava giovedì la prima quindicina della 3ª sessione 1880 con la causa contro Sarti Giovanni imputato di omicidio. Nel chiudere la cronaca di detta quindicina ci crediamo in dovere di dire che nella sua replica sempre eloquente e stimatissima riguardante la causa Sarti, il P. M. esordì col dichiarare di dover rendere giustizia alla difesa rappresentata dal prof. Ruffoni, che aveva saputo provvedere agl' interessi del suo raccomandato senza offendere alcuna suscettività in una causa tanto delicata.

Ripariamo volentieri a questa omissione ieri incorsa, la quale sarà una delle mille, tanto inevitabili come involontarie checchè possa pensarne e dirne l' amico Jack nella sua *Rivista*.

Furti di polli. — Ci scrivono: Nelle notti scorse quasi tutti i pollai tra Fossanova ed Aguscello furono visitati con esito dove più, dove meno *felice*. Nè i contadini avranno a denunziare tali furti, perchè conoscono troppo l' inutilità delle loro denuncie. E sì che se le autorità volessero mettere le maggiori cure per iscoprire e punire davvero gli autori, la cosa sarebbe forse non difficile. Possiamo sperare qualche buon esito? Via, giacchè si è parlato di aspirazioni.... platoniche per conigliere ecc. sarebbe desiderabile che i contadini avessero sicura dai ladri una delle loro principali risorse, quella che, almeno in certe solennità, porta alla povera pentola un cibo sano e sostanzioso.

Infortunio. — Certa Merlanti Carlotta d' anni 62 di Pontelagoscuro cadendo da biroccino si ruppe un braccio e riportò varie contusioni, per cui fu tradotta all' Ospedale.

La Giunta delle elezioni occupandosi della questione delle incompatibilità stabilì in massima che l' ufficio di membro delle Commissioni provinciali di ricchezza mobile è compatibile colla carica di deputato.

Ciò ci preme di far sapere perchè era sorto il dubbio che tale non dovesse essere il responso della Giunta, ed in allora potevamo temere per l' incompatibilità dell' on. Deputato del nostro I° Collegio membro supplente della Commissione provinciale.

Artisti concittadini. — Apprendiamo che il Maestro Foschini è stato chiamato, col permesso del Municipio d' Asti, a concertare e dirigere l' *Aida* nel prossimo Carnevale nel R. Teatro di Parma.

Siamo lieti di vedere ognora apprezzati i meriti dell' egregio maestro.

Comunicato. — Riceviamo e pubblichiamo:

Caro Cavalieri

Non volendo restare fino a Lunedì sotto l' impressione dell' articolo di cronaca della *Rivista* di ieri sulla Direzione Teatrale vi prego di render pubblica la presente or ora da me diretta al sig. Direttore della *Rivista*.

SANI.

Nella *Rivista* di Venerdì 17 corr. leggo in cronaca queste parole dirette alla Direzione Teatrale della quale ho l' onore di far parte: *Teatro Comunale - Per ora buio pesto, nè si viene ancora a squarciare il fitto velo di mistero in cui s' avvolge qualche membro della Direzione Teatrale.* — Siccome io so che in Direzione Teatrale non vi è mai stato *buio pesto*, e che *nessun velo fitto di mistero vi può essere da squarciare*, (mentre tutti gli atti nostri sono a te ed a tutti ostensibili risultando da verbali chiari e precisi, pronti noi a difenderli e sostenerli) così ti prego, facendo appello alla tua lealtà, a dire francamente e liberamente cosa intendi con quel *qualche Direttore che per ora mantiene il buio pesto per cui non si riesce a squarciare il fitto velo in cui s' avvolge!!!*

Nell' interesse dell' impresa, per il prestigio della Direzione, per la verità e per non dimostrare che sei tu che ami il *buio pesto*, devi dire nomi

e fatti e non lasciare nomini che servono il loro paese sotto ingiuriose e deplorevoli insinuazioni.

Ferrara 19 Decembre 1880.

SEVERINO SANI.

Sacco nero. — Continua la strage delle vittime predestinate del Natale. Troviamo oggi nel diario della questura:

In Argenta, a danno del contadino Costa Pietro furono rubati polli per L. 16. E a Maresta Natale 6 capi di pollame del valore di L. 20.

Gazzettino Letterario. — Domenica 19 Decembre uscirà il numero 30 (Anno I) del *Gazzettino Letterario*, diretto dall'avv. *Lino Ferriani* e conterrà:

I giovani Letterati Napoletani — I. (Francesco Cimmino) *Antonio Pisani* — Alfredo (versi) *Caio Renzetti* — Lettera aperta (alla direzione) *Ernesta Napollon* — Cuore di sughero — Nel dì dei morti (sonetti) — *Annetta Gardella Ferraris* — Gabriele D'Annunzio, *Enrico Bazan Vitale* — Gli acrobati italiani (quadro di Ribera) - sonetti — *Francesco Giuffrè* - Prima classe..... a non fumare (Ricordi di Londra) *Lino Ferriani* — Biblioteca del « Gazzettino », *Lino Ferriani, Giuseppe Agnelli* — Notizie letterarie ed artistiche.

Il giornale si vende a Ferrara dai signori Pistelli, Chiesa e Laurenti - 10 cent. il numero - 20 arretrato - Abbonamento annuo L. 5 - pagamento anticipato - Direzione ed Amministrazione del giornale Via Giovecca N. 61 - Tipografia Sociale.

A coloro che invieranno L. 4 saranno *tosto* inviati tutti i numeri arretrati.

Teatro Tosi Borghi. — Uno scarsissimo uditorio accorreva iersera al concerto dei fratelli nati-ciechi. Non ostante essi eseguirono inappuntabilmente il promesso programma e vennero vivamente applauditi.

Taglio del Panama. — La questione del taglio dell' istmo di Panama, ritenuta da molti sino a ieri come un sogno, è finalmente risoluta; poichè la sottoscrizione delle 590,000 azioni Panama eseguitasi in Europa nei giorni 7, 8 e 9 corrente mese è stata coperta quasi tre volte.

I risultati, che si conoscono sino ad oggi, fanno ammontare la sottoscrizione delle dette azioni ad 1,400,000.

Aggiungasi che in questa cifra non sono comprese le sottoscrizioni fatte nei paesi transatlantici e transoceanici.

Il vero valore di tutti gli effetti pubblici nazionali ed esteri, la scadenza delle relative cedole, le prossime estrazioni d'ammortamento e dei premî delle obbligazioni, trovansi soltanto indicati nelle grandi tabelle del giornale « *La Finanza* » il primo e meglio informato di tutto quanto concerne le finanze, le industrie ed il commercio.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE
Bollettino del giorno 13 Decembre 1880

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.

NATI-MORTI — N. 1.

MATRIMONI — Tumiati Felice, muratore, celibe, con Cazzanti Pasqua, giornaliera, nubile — Malaguti Pietro, giornaliero, celibe, con Chiarini Rosa, giornaliera, nubile — Zagagnoni Tranquillo, canepino, celibe, con Sandali Maria, servente, nubile — Lucci Pietro, farmacista, celibe, con Bongiovanni Caterina, sarta, nubile — Pareschi Felise, cordaro, vedovo della Biondelli Agata, con Masini Luigia, lavandaia, nubile.

MORTI — Canella Rosalia fu Rocco, d'anni 87, domestica, nubile — Barabani Paolina di Antonio, d'anni 26, caffettiera, nubile — Artioli Olga fu Cesare, d'anni 18, studente, nubile.

Minori agli anni uno N. 0.

14 Decembre

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 0 - Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 1.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Bonora Palma di Antonio, donna di casa, nubile — Collini Giuseppe fu Pietro, d'anni 57, vagliatore, vedovo — Barca Pietro fu Giovanni, d'anni 53, cantoniere, vedovo — Pocaterra Carlo di Antonio, di anni 31, giornaliero, celibe — Negri Archimede fu Giovanni, d'anni 37, giornaliero, celibe — Melani Giuseppina, esposta, d'anni 14, cucitrice, nubile.

Minori agli anni uno N. 2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
17 Dicembre

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 6°, 1 C
Alt. med. mm. 757,48	» mass.ª 8 9 »
Al liv. del mare 759,58	» media 7, 5 »
Umidità media: 92° 8	Ven. dom. NE, NW

Stato prevalente dell' atmosfera: Nuvolo, Nebbia rara

18 Dicembre — Temp. minima — 6° 6 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

18 Dicembre — ore 12 min. 0 sec. 25
19 » — » 12 » 0 » 55.

TELEGRAMMI
(*Agenzia Stefani*)

Budua 16. — Il principe dei mirditi e Hodo pascià, sono stati chiamati fuori di Scutari con pretesti da Dervisch pascià, e spediti prigionieri a Costantinopoli.

Torino 17. — Al solenne trasporto funebre di Boncompagni vi assistevano senatori, deputati, le autorità, i corpi accademici, le rappresentanze provinciali, comunali, scolastiche, asili infantili, la truppa, musica militare e cittadina. Grande folla.

Roma 17. — *La Nuova Antologia* pubblica il primo articolo economista del Ferrara su l'abolizione del corso forzoso in cui dichiarasi decisamente favorevole al progetto salvo una qualche modificazione in linea di desiderio.

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

Alle 6 pom. di Mercoledì 15 Decembre, cessava di vivere

Isacco Rocca.

Una malattia altrettanto breve quanto violenta, troncava lo stame della sua vita onorata, togliendo alla sua famiglia il più amoroso dei mariti, il più tenero dei padri. Esso lascia un vuoto irreparabile e da tutti sentito, giacchè la probità scrupolosa negli affari, l'infaticabile attività, la rettitudine del cuore, la vita integerrima erano da tutti riconosciute ed ammirate!

A me che gli fui socio per 12 anni e che potei più di ogni altro apprezzare le sue virtù, sia lecito deplorare la perdita di un amico diletto e di porgere quest'ultimo tributo di omaggio alla memoria di Lui, al quale ivi stringevano i vincoli di un antico affetto e di una stima profonda.

Possano lenire il cordoglio dei suoi cari, il compianto unanime che lo accompagna al sepolcro, la larga eredità di affetti ch'Ei lascia dietro di sè.

Ferrara 17 Decembre 1880.

S. M

La vita fugge e non s'arresta un'ora;
E la morte vien dietro a gran giornate.
(PETRARCA)

La sera del 15 di questo mese veniva rapito all'affetto dei parenti e degli amici

Isacco Rocca.

La dolcezza del suo carattere, la bontà del suo cuore, facevano di lui una persona cara per quanti il conoscevano.

Fu onesto negoziante, e d'una impareggiabile alacrità. Viveva contento dell'agiatezza che con assidue ed onorate fatiche aveva procurato a sè ed a' suoi: era uno di quei pochi che, dediti totalmente alle cure della diletta famiglia, trovano in questa quanto loro basta per passare lieta l'esistenza.

Ma tale felicità non era a lui per molto tempo concessa; chè crudel morbo veniva a troncare i suoi giorni! E come visse, così si mostrò fino agli ultimi istanti di sua vita, nei quali non una parola di sconforto uscì dal suo labbro; ma sempre rassegnato incoraggiava quelli che amorevolmente assistendolo per lui si desolavano.

Ma se tu ci lasciasti, la cara memoria sarà indelebile per la tua inconsolabile consorte, e pei parenti, e le tue virtù sarranno sempre un valido esempio pei figli tuoi che piangono ora amaramente la tua dipartita.

L. S.

Signora Direzione della Società di Padova
DI MUTUE ASSICURAZIONI

Benchè ci siamo riassicurati ad altra Compagnia solida, onesta ed accreditata, pur tuttavia siamo in grado di pagarvi il premio dovuto semprechè:

I. Giustifichiate pubblicamente e con documenti autentici che i sinistrati di nostra Provincia si del ramo incendi chè grandine siano stati integralmente pagati.

II. Che giustifichiate pure con documento autentico dove trovasi depositato il Capitale di garanzia a favore degl'assicurati, perchè fin d'ora non sono che cifre su grandi programmi e ciò lo si desume dalla miserabilità delle liquidazioni non ancor pagate.

Di tanto crediamo renderne di pubblica ragione perchè minacciati di atti, sequestri ecc. dall'avvocato *Barbaro*.

S. Martino 17. 12. 80.

Tagliani Francesco, Vitali Emidio, Mantovani Enrico, Bianchi Giuseppe, Cirelli Filippo, Bocchi Luigi, Passarini Napoleone.

(*dettagli in quarta pagina*)

(*Vedi l'avviso* Fanfulla *nella* 4ª *pagina*)

SUA ALTEZZA
L' AMORE

è il titolo del nuovo grande romanzo di **Saverio Montepin** che **FANFULLA** principierà a pubblicare in appendice col 20 dicembre 1880.

Questo romanzo è ritenuto il migliore del rinomato romanziere francese è pieno di interesse drammatico di episodi, dipinti con evidenza e vivacità, e mette sotto gli occhi del lettore un quadro perfetto della vita e delle passioni delle diverse classi della società francese.

Premi agli Abbonati

Gli abbonati di un anno al *Fanfulla* quotidiano e *Fanfulla della Domenica* riunito *(L. 28)* ricevono come premio

IL LIBRO DELLE FATE
DI PERAULT

Il più bel libro di famiglia pubblicatosi per le prossime feste. Questo magnifico Album riccamente legato misura 30 × 40 e contiene quaranta grandi quadri del celebre pittore Gustavo Dorè. Questo Album costa in libreria L. 35.

Coloro che non desiderano il *Libro delle Fate* possono scegliersi 8 volumi della Biblioteca di buoni romanzi o 4 volumi illustrati a loro scelta.

N. B. — Il premio suddetto spetta unicamente agli abbonati di un anno ai due FANFULLA riuniti.

Gli abbonati di sei mesi ai due *Fanfulla* (lire 15) riceveranno in dono quattro volumi della Biblioteca dei buoni romanzi oppure due volumi illustrati da scegliersi fra quelli segnati a piede della presente.

Gli abbonati di tre mesi ai due *Fanfulla* (L. 7. 75) potranno scegliere due volumi romanzi, oppure un volume illustrato.

Gli abbonati al solo *Fanfulla* quotidiano lire 24, 12, 6, hanno diritto a 6, 3 ed 1 volume romanzi. Gli abbonati ad un anno al solo *Fanfulla della Domenica*, lire 5, ad un volume romanzi a loro scelta.

La spedizione dei premi si fa colla posta in pacco raccomandato, e per le spese postali e d' imballaggio devesi aggiungere: pel *Libro delle Fate* lire 5; per ogni volume di romanzo cent. 30.

Tutti gli abbonati dal 1° gennaio 1881 riceveranno gratis tutto quanto sarà pubblicato in dicembre del romanzo

SUA ALTEZZA L' AMORE

☞ Tutti gli abbonati del *Fanfulla* quotidiano e settimanale qualunque fosse la durata del loro abbonamento, hanno diritto a ricevere per sole lire 5 invece di lire 10 per un anno il *Bollettino delle finanze, ferrovie industria e commercio*, che si pubblica in Roma settimanalmente in 16 pagine, gran formato.

Questo giornale è il più anziano e più completo periodico finanziario e commerciale d' Italia.

☞ **Detti premi vengono dati UNICAMENTE agli abbonati diretti, cioè a tutti quelli che prendono l' abbonamento presso l' Amministrazione in Roma, N. 130 Piazza Montecitorio, oppure presso la Succursale di Milano, 39, Galleria Vittorio Emanuele.** ☜

ELENCO DEI VOLUMI DELLA BIBLIOTECA DEI BUONI ROMANZI

E. Marlitt	— *La figlia della Ballerina*	1	vol.
„	— *La Principessina*	2	„
„	— *In casa del Banchiere*	2	„
„	— *La vecchia zitella*	2	„
Wood	— *Marito e Moglie*	2	„
„	— *Maddalena,*	1	„
„	— *La donna dei sogni*	1	„
„	— *Il segreto di una vita.*	2	„
S. Blandy	— *L' ultima canzone*	1	„
G. Sandeau	— *Casa Penarvan*	1	„
E. Coscience	— *Due figli d' operai*	2	„
J. Valera	— *Pepita Jimenes*	1	„

ELENCO DEI VOLUMI ILLUSTRATI

MAYNE REID	— **Guglielmo il Mozzo**
	— **Deserto d' acqua**
„	— **La sorella perduta**
„	— **I Cacciatori di Giraffe**
„	— **Le figlie dello Squatter**
EDG. POE	— **Racconti incredibili**
	— **Ascensioni famose.**

☞ L' Amministrazione avverte che i suddetti premi saranno dati unicamente agli abbonati pel 1881 e perciò li prega a voler colla massima sollecitudine e prima del 31 dicembre corrente rinnovare l' abbonamento onde non accumulare troppo lavoro per la fine dell' anno, evitando così anche dei ritardi nella spedizione. ☜

Il prezzo dell' abbonamento deve mandarsi in lettera raccomandata o mediante vaglia postale diretto all' Amministrazione del **Fanfulla** *in Roma.*

IN BOLOGNA





Si è aperta la

LIQUIDAZIONE
GENERALE!

Liquidazione Generale!

Liquidazione Generale!

del Grandioso assortimento Merci esistenti nel negozio condotto già dalla Ditta fallita Signora ANNETTA VITTA Ved. PAVIA che da cotesto Regio Tribunale di Commercio vennero aggiudicate al sottoscritto, con ordinanza in data 3 luglio 1880.

LUIGI POLLETTINI.

DISTINTA DELLE MERCI

LANERIA per signora, STOFFE PER VESTITI E MANTELLI DA UOMO, CALZETTERIE, GILET PER CACCIA, TAPPETI, FLANELLE, COPERTE, TENDE, BIANCHERIA di ogni genere, in pezza e confezionata; MAGLIERIE delle migliori fabbriche inglesi, PIQUET esteri e nazionali di ogni qualità, CAMICIE FLANELLA confezionate, FAZZOLETTI per tabacco e bianchi con bordi tessuti e stampati della più alta novità, TOVAGLIATO in pezza di tutte le altezze e qualità.

CORREDI DA SPOSA

da L. **300, 500, 800, 1200, 1500, 2000** sempre pronti o da confez.





AFFARI ECCEZIONALI!

Fazzoletti Batt. colori e disegni alta novità **L. 2. 50** mezza dozz.

300 dozzine Fazzoletti puro lino L. **1. 60** mezza dozzina

Servizi da tavola puro lino **6 persone L. 5. 60**

Maglia Mutanda e Calza di lana Inglese da L. 9. 90 a L. 14. 50

Calze pesanti fatte a mano L. 4, 50 mezza dozzina

Cheviot inglese tutta lana L. 3. 25 il metro

Inoltre molti altri Articoli che vengono ome·si per brevità

IN OGNI ARTICOLO SARÀ INDICATO IL PREZZO